



I personaggi

Tradizionalisti, "lefebvriani", esponenti dell'estrema destra. Annunciano veglie e "messe di riparazione"

"Fermiamo la blasfemia, a ogni costo" ecco chi sono i nuovi ultra cattolici

CARLO BRAMBILLA

MILANO — «Basta con la cristianofobia!» «Fermiamo la blasfemia!» «Dobbiamo reagire. Scendere in piazza. Protestare». Mentre si annunciano pubblici rosari, veglie di preghiera e messe di riparazione, corre sul web la protesta degli ultra cattolici che hanno deciso di mobilitarsi contro lo spettacolo *Sul concetto di voto nel figlio di Dio*, del regista Romeo Castellucci, in cartellone al Teatro Franco Parenti dal 24 gennaio.

È un arcipelago di sigle. Che in qualche caso non nascondono le loro simpatie politiche per la destra estrema e usano toni antisemiti contro la direttrice ebrea del teatro, Andrée Ruth Shammah. Alcuni gruppi sono noti, come Militia Cristiana o i comitati per la vita, altri sconosciuti, mai visti prima, piccole associazioni, micro-

Italia Cristiana alla Fondazione Lepanto, e poi ancora: Riscossa Cristiana, il Fronte della Tradizione, il comitato no 194, Ora et Labora. «Saremo centinaia di fedeli in arrivo da tutta Italia - annuncia Roberto Lastei, responsabile del gruppo più organizzato, Militia Cristiana, che ha sede a Roma, e si è distinto in passato per le battaglie contro l'omicidio-aborto, il divorzio, l'eutanasia. - Però non definteci oltranzisti. Siamo semplicemente credenti che si oppongono alla messa in scena di uno spettacolo osceno. Non lo abbiamo visto, ma sappiamo che il volto di Gesù viene offeso mentre nel teatro si diffonde una nauseante puzza di escrementi (sulla scena si svolge la storia di un figlio che assiste un padre anziano colpito da dissenteria, ndr)». La scena del lancio di granate e sassi, non escrementi, sul volto di Cristo non

I precedenti



1973
"Jesus Christ Superstar" quando uscì fu accusato di essere un film sacrilego, e il Gesù in versione hippy venne contestato durante la proiezione



1985
Il film di Godard "Je vous salue Marie" fu definito blasfemo e criticato dallo stesso Woytyla finendo nelle aule di tribunale



2006
La Chiesa cattolica attacca "Il codice da Vinci" di Ron Howard, tratto dall'omonimo libro di Dan Brown, accusandolo di essere "antistorico"

sarà presente nell'edizione milanese dell'opera.

Ma gli ultra cattolici non vogliono sentire ragioni. Roberto Jonghi Lavarini von Arnava, noto esponente dell'estrema destra cattolica milanese, soprannominato "il barone nero", un passato da dirigente del Fronte della Gioventù, nell'Msi, oggi militante del Pdl, è tra i più attivi in queste ore sul web. Con proclami minacciosi: «Siamo pronti a impedire fisicamente l'accesso al Teatro e l'esecuzione dello spettacolo. Quando il rosario e le preghiere non bastano più i veri cristiani sanno ancora usare la spada». In un suo comunicato la Curia milanese aveva chiesto ai fedeli toni assai diversi: «Manifestare il proprio dissenso non può accompagnarsi a eccessi di qualunque tipo, anche solo verbali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un arcipelago di sigle riunite dietro la protesta annunciando gesti clamorosi sul web

comitati spuntati come funghi. Per tutti l'appuntamento, rilanciato via Facebook, Twitter, le mail e gli appelli sui siti sorti per l'occasione, è fissato per martedì prossimo davanti al Franco Parenti, in occasione della prima milanese dello spettacolo. «Da giorni, incessantemente, siamo stati identificati con i peggiori epiteti, criminalizzati e ghettonizzati - afferma il Comitato San Carlo Borromeo, dopo aver ringraziato la presa della posizione della Santa Sede - con i solo intento di distogliere l'attenzione da quello che è il vero problema, ovvero l'offesa a Cristo e a tutti i cattolici. Siamo anche stati accusati di non essere cattolici maturi. Ma noi ci chiediamo quale persona di buon senso ricoprirebbe di escrementi l'immagine di una persona che ama? Siamo stati accusati di essere ultra-estremisti-integralisti, ma non solo abbiamo avuto l'appoggio del Cardinal Scola, ma ora abbiamo anche quello dichiarato dalla Santa Sede». E, se lo spettacolo non sarà cancellato il comitato annuncia già quale sarà la "riparazione pubblica": il rosario da recitare il giorno 28 gennaio.

Ma sono decine le sigle che aderiscono alla protesta, da

Partecipiamo al profondo dolore per la scomparsa del carissimo amico

Rocco Falciano
Artista raffinato e di grande impegno civile.
Annamaria Riviello, Luciano Mastroberli, Cecilia D'Elia, Lidia Riviello, Daniela Rampa Riviello.
Roma, 20 gennaio 2012
La famiglia Ferrari ricorda con affetto la cara amica

Matelda Emma
e si associa al dolore di Alberto, Francesco e Pierluca.
Roma, 20 gennaio 2012

Aldo Tortorella, Piero Di Siena, Maria Luisa Boccia, Paolo Ciofi, Giuseppe Chiarante, Carla Ravaoli, Ersilia Salvatore e tutta l'Ass. per il Rinnovamento della Sinistra, che lo ebbe tra i promotori partecipano al lutto della moglie e di tutti coloro che lo stimarono per la scomparsa di

Ugo Spagnoli
insigne giurista, Giudice Costituzionale, deputato e dirigente del Pci, strenuo difensore dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.
Roma, 20 gennaio 2012

20 dicembre 2011

Nel trigesimo dall'improvvisa, dolorosa scomparsa, Stefano Mazzoni ringrazia sentitamente, insieme con Giorgio e Bruno, i tanti amici e colleghi che gli sono stati con affetto vicini e ricorda a quanti la conobbero la figura della sua indimenticabile mamma

Ursula Bavaj
Roma, 20 gennaio 2012
Caterina, Piero, Maria Novella e Filippo Sugar si uniscono al dolore di Gianna, Giovanni e dei familiari per la perdita del grande e indimenticabile autore

Giancarlo
Milano, 20 gennaio 2012
Il Gruppo Sugar partecipa commosso al lutto per la scomparsa di

Giancarlo Bigazzi
Roma, 20 gennaio 2012
Claudio, Massimo, Riccardo e tutta P.R.G. ricordano con affetto l'amico

Giancarlo Bigazzi
Firenze, 20 gennaio 2012

Se ne è andato il Maestro
Giancarlo Bigazzi
"Il Genio Fiorentino"
Lasciandoci la sua musica e le sue canzoni

La moglie Gianna e il figlio Gianni insieme a Laura ed Elio ringraziano tutte le persone che gli hanno voluto bene e lo hanno assistito nella lunga malattia. Un particolare ringraziamento, di cuore va ad Anna, la sua indispensabile e amorevole "Tata".

Le esequie si svolgeranno domenica 22 gennaio 2012 alla Badia Fiesolana alle ore 11.

Firenze, 20 gennaio 2012
O.F. Franceschetti - Bologna tel. 051-227874

20-01-2006 **20-01-2012**
ANNIVERSARIO

Prof. Antonio Santucci
La moglie, i figli e i nipotini lo ricordano con immutato rimpianto.

Bologna, 20 gennaio 2012
O.F. Franceschetti - Bologna tel. 051-227874

I Presidenti, i Membri dei Consigli Direttivi e i Soci delle Associazioni Italiane di "Geografia, Fisica e Geomorfologia" e di "Geologia e Turismo", profondamente colpiti per la prematura scomparsa di

Lucilia Gregori
Professore di Geografia Fisica e Geomorfologia nell'Università di Perugia e vice Presidente dell'Associazione Geologia e Turismo

sono vicini al marito Prof. Carlo Cattuto e ai figli e ne ricordano con rimpianto le rare doti di rigore scientifico e didattico di disponibilità umana e di partecipazione appassionata alle nostre Associazioni.

Modena, 20 gennaio 2012

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI ACCETTAZIONE
TELEFONO NUMERO VERDE
800-700800
ORARIO 10-19,30
Tariffa a parola € 5,00 +IVA

SUPERENALOTTO

COMBINAZIONE VINCENTE

24 41 44 56 73 90

Numero Jolly Superstar
60 66

MONTEPREMI
2.473.975,65€

LE QUOTE

Concorso n. 8 del 19-01-2012

Superenalotto

Nessun vincitore con punti 6
Nessun vincitore con punti 5+
Al 16 vincitori con punti 5
Al 1.221 vincitori con punti 4
Al 42.950 vincitori con punti 3

23.193,53 €
303,92 €
17,28 €

Superstar

Nessun vincitore con punti 5
Al 6 vincitori con punti 4
Al 191 vincitori con punti 3
Al 3.053 vincitori con punti 2
Al 20.262 vincitori con punti 1
Al 42.950 vincitori con punti 0

30.392,00 €
1.728,00 €
100,00 €
10,00 €
5,00 €

PROSSIMO CONCORSO IL JACKPOT CON PUNTI 8

55.300.000 €

LOTTO

BARI	79	49	72	68	4
CAGLIARI	18	46	7	63	8
FIRENZE	13	74	6	75	66
GENOVA	87	21	39	43	62
MILANO	28	19	23	70	14
NAPOLI	80	7	18	43	73
PALERMO	8	73	88	31	47
ROMA	11	61	3	49	43
TORINO	76	60	44	37	56
VENEZIA	67	57	48	55	77
NAZIONALE	76	27	47	4	7

10 e LOTTO
COMBINAZIONE VINCENTE

7	8	11	13	18
19	21	28	46	49
57	60	61	67	73
74	76	79	80	87

Il caso

La processione omaggia "boss" il sindaco insorge

NAPOLI — Dieci secondi di interruzione le relazioni tra l'arcivescovo di Sorrento-Castellammare, Felice Cece, e il sindaco Luigi Bobbio. Sono quelli della sosta fatta dai portatori della statua del santo patrono Catello, «per omaggiare Renato Raffone, pregiudicato per camorra ai domiciliari». Troppo per Bobbio, che si è sfilato la fascia tricolore ed è uscito dalla processione, seguito dal gonfalone. «Vergogna», le grida di alcuni devoti mentre il sindaco si allontanava. «Un complimento», replica lui. «Rientrare significava andare al seguito di chi ha tradito la fiducia del vescovo». Ora Bobbio chiede «alla polizia di verificare se vi siano state violazioni degli arresti domiciliari da parte di Raffone e se i portatori della statua fossero quelli nell'elenco che la diocesi ha fornito agli inquirenti nei giorni scorsi».

(a.f.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'AUTORE
Romeo Castellucci, 51 anni, regista dello spettacolo

spettacolo? Sono disposto a un confronto».

Per scrivere lei si è rifatto a testisacrif?

«Le Sacre Scritture sono molto presenti. Oltre ai comandamenti ci sono i salmi 22 e 23, la Teodicea del Libro di Giobbe: "Padre, se sei Dio, perché mi hai abbandonato?"».

Però il ritratto di Gesù alla fine viene lacerato.

«Sì, ma poi torna in forma di proiezione. Con la scritta di luce sul muro: "Tu sei il mio pastore"».

(m. ans.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA